

Lettera del Direttore

Uno dei punti di forza della Protezione Civile, sia nazionale sia regionale, è sempre stato quello di guardare avanti, puntare ai risultati ed investire negli uomini e nei progetti. Alle spalle abbiamo una storia importante da raccontare, un sistema nazionale e regionale che, pur tra le difficoltà, negli anni si è consolidato ed ha posto tra i suoi principi guida il coordinamento, l'integrazione tra le strutture e la capacità organizzativa ed operativa.

Ora ci troviamo a dover affrontare nuove sfide, nuove criticità e tipologie di emergenze; sempre più di frequente assistiamo infatti al verificarsi di eventi calamitosi che mettono a dura prova i cittadini ed il territorio, e questo ci induce a mettere in campo strategie in linea con il Dipartimento nazionale e con lo stesso Governo, per migliorare la preparazione e la capacità di risposta, valorizzare lo scambio di conoscenze e investire nelle competenze, migliorare i livelli di operatività; e lavorare a sempre più efficaci strumenti di previsione e prevenzione e modelli di intervento. Assieme alle Istituzioni, il volontariato di Protezione Civile è uno dei protagonisti di questo nuovo corso. Allo stato attuale possiamo contare su una solida realtà sia di coordinamenti provinciali sia di associazioni nazionali organizzati, radicati sul territorio, più vicini ai cittadini, su volontarie e volontari formati, equipaggiati e specializzati su specifiche tipologie di rischio, su colonne mobili provinciali, di primo impiego, con rapidi tempi di approntamento, caratterizzate da agilità di spostamento autonomia logistica e organizzativa. Dall'aggregazione delle colonne provinciali con l'insediamento del concetto di modularità sia dei mezzi, sia dei moduli operativi, sia delle risorse umane, nasce la "Colonna Mobile regionale" per interventi in macro-calamità, attrezzata con moduli funzionali e squadre specialistiche e professionali per l'assistenza urgente alle popolazioni, il ripristino delle infrastrutture, l'assistenza sanitaria di secondo livello, ecc.

Al contempo si sta procedendo alla predisposizione della "Colonna Mobile regionale integrata" fondata sull'integrazione della Colonna Mobile regionale dei vigili del Fuoco con alcuni moduli logistici, sanitari, di pronto intervento, costituiti dal volontariato regionale di Protezione Civile. Tutti questi filoni appartengono ad un'unica direzione di lavoro che sarà nei prossimi mesi al centro di un forte impegno organizzativo che coinvolgerà il sistema regionale di Protezione Civile sui temi della Colonna Mobile. Alcuni passi importanti sono già stati scritti. La Commissione di Protezione Civile della Conferenza Stato Regioni ha approvato a Roma nel febbraio 2007 il progetto Colonna Mobile nazionale delle Regioni, alla cui predisposizione l'Agenzia di Protezione Civile dell'Emilia-Romagna ha contribuito coordinando la Sotto Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" e collaborando con il Dipartimento nazionale della Protezione Civile per il trasferimento progettuale a tutto il territorio nazionale.

Come noto, il progetto Colonna Mobile nazionale delle Regioni prevede che tutte le Regioni si dotino di sette strutture modulari intercambiabili (task force regionale pronta partenza, modulo assistenza alla popolazione, modulo produzione e distribuzione pasti, modulo PMA di 2° livello, modulo per telecomunicazioni d'emergenza, modulo segreteria e comando, modulo logistica per gli addetti ed i soccorritori) in grado di garantire standard operativi e prestazionali omogenei per tutti gli interventi ed al contempo assicurare la sinergia e la necessaria continuità per tutta la durata dell'intervento. Il progetto rappresenta una straordinaria opportunità di progressivo miglioramento delle capacità organizzative e qualitative di ogni Regione e quindi dell'intero sistema nazionale di Protezione Civile, in termini di mezzi, attrezzature e squadre operative.

Direttore Agenzia Protezione Civile Emilia-Romagna
Ing. Demetrio Egidi



Regione Emilia-Romagna
PROTEZIONE CIVILE

COLONNA MOBILE REGIONALE DAL PROGETTO ALL'OPERATIVITA'

Invito Workshop



11 OTTOBRE 2008

PALA DE ANDRÈ

VIALE EUROPA, 1 - RAVENNA

In collaborazione con



PROGRAMMA

MATTINA

COLONNA MOBILE REGIONALE DAL PROGETTO ALL'OPERATIVITA'

9.00 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

9.30 APERTURA LAVORI

→ Presidente della Provincia di Ravenna
Francesco Giangrandi

→ Assessore Protezione Civile Comune di Ravenna
Gabrio Maraldi

COLONNA MOBILE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

→ Direttore Agenzia Regionale di Protezione Civile
Emilia Romagna **Demetrio Egidi**

ASPETTI GESTIONALI DEL VOLONTARIATO NEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

→ Presidente Comitato Regionale del Volontariato di
Protezione Civile Emilia Romagna **Stefano Camin**

LE COMPONENTI PROFESSIONALI DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE

→ Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione
Emergenze **Maurizio Mainetti**

COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE FRIULI VENEZIA GIULIA

→ Direttore Centrale della Protezione Civile Regione Friuli
Venezia Giulia **Guglielmo Berlasso**

GIORNATA

CONSIDERAZIONI A SINTESI

- Direttore Ufficio Gestione Emergenze
Dipartimento Nazionale Protezione Civile **Fabrizio Curcio**
- Assessore Regionale Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo
e della Costa. Protezione Civile Emilia Romagna
Marioluigi Bruschini

MODERATORE: Direttore editoriale della Rivista
Protezione Civile Italiana **Franco Pasargiklian**

13.00 PRANZO

POMERIGGIO

14.30 VISITA GUIDATA AI MODULI DELLA COLONNA MOBILE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA



Segreteria Organizzativa: Agenzia Regionale di Protezione Civile – Settore Volontariato

Cati Auro: 051 284894 acati@regione.emilia-romagna.it

Reami Fabio: 051 284877 freami@regione.emilia-romagna.it

Brunetti G: 051 284284 gibrunetti@regione.emilia-romagna.it

Casini Alice: 051 284725 acasini@regione.emilia-romagna.it

F A X : 051. 284575

COME ARRIVARE

Pala de Andrè Viale Europa, 1 - 48100 RA



Dall'A14 prendere l'uscita "Ancona — Milano — Cervia — Ravenna — Porto SUD — Zona Industriale Sud" continuare su SS16/E55 in direzione di E45, girare a sinistra SS67, in prossimità di Ponte della Cella prendere via Ravegnana, a Ravenna continuare su Via Ravegnana, girare a destra, alla rotonda prendere la 2° uscita, continuare su Rotonda Slovenia, continuare su Viale Galileo Galilei, continuare dritto, alla rotonda prendere la seconda uscita, continuare su Viale Europa fino al numero 1.